Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

WORKSHOP “Progetto Mattone Internazionale”

I fondi strutturali e il loro utilizzo in Sanità

Cosa il sistema salute può fare per l’Europa, cosa l’Europa può fare per il sistema salute: le opportunità della programmazione 2014-2020

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS)

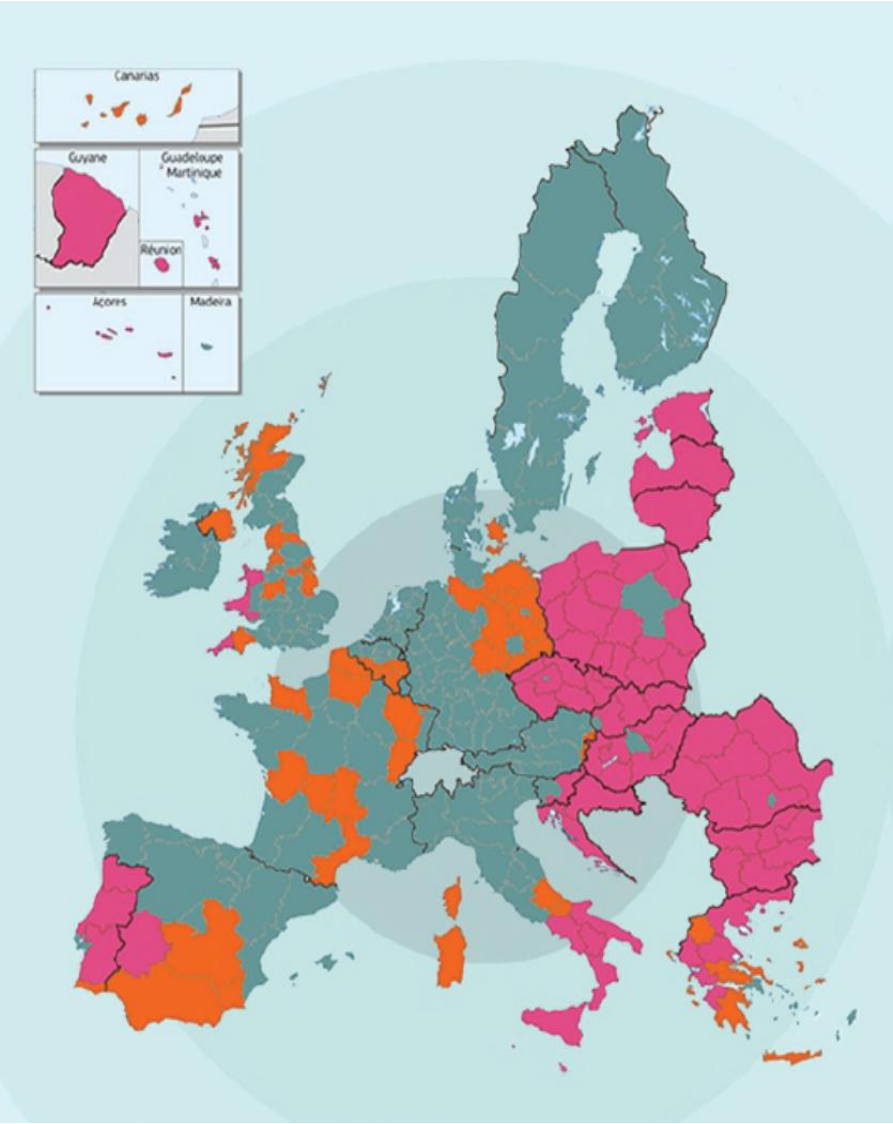
Dott. Sandra Gizdulich

20 novembre 2014

Contenuti della presentazione

- L' **Accordo di Partenariato** 2014-20, quadro di lavoro :
  - **Risorse disponibili**
  - le **7 innovazioni di metodo**
- Principali Obiettivi Tematici presenti nell'Accordo di Partenariato che prevedono **azioni in campo sanitario**
- **Condizionalità** ex ante

Le risorse disponibili



32,2 mld EUR di risorse comunitarie (esclusa pesca e agricoltura) a cui si deve aggiungere il cofinanziamento nazionale

FESR + FSE (prezzi correnti)

- Regioni meno sviluppate: **22,2 mld EUR**
  (PIL pro capite < 75 % della media UE a 27)
- Regioni in transizione: **1,3 mld EUR**
  (PIL pro capite tra >= 75 % e < 90 % della media UE a 27)
- Regioni più sviluppate: **7,6 mld EUR**
  (PIL pro capite >= 90 % della media UE a 27)

❖ 1,1 mld EUR alla Cooperazione territoriale europea.

DPS
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Le 7 innovazioni di metodo

- **Risultati** misurabili attraverso indicatori di policy, associati a valori obiettivo (*target*),
- Indicazione circostanziate delle **Azioni** da finanziare,
- **Tempi** previsti e sorvegliati
- **Partenariato,**
- **Trasparenza,**
- **Valutazione,**
- **Presidio nazionale.**

LA MISURABILITÀ DEGLI INTERVENTI NE RENDE EVIDENTI LE FINALITÀ, DÀ UN PUNGOLO AGLI AMMINISTRATORI PER LA LORO AZIONE, FORNISCE AI CITTADINI UN METRO PER LA VERIFICA DELL'AZIONE PUBBLICA E L'ESERCIZIO DELLA PROPRIA PRESSIONE,

Ambiti d'intervento: 11 Obiettivi tematici

OT 1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (3,3 miliardi)

OT 2 Agenda digitale (1,8 miliardi di euro)

OT 3 Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

OT 4 Energia e trasporti urbani sostenibili (3 miliardi di euro)

OT 5 Clima e rischi ambientali

OT 6 Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse

OT 7 Trasporto sostenibile

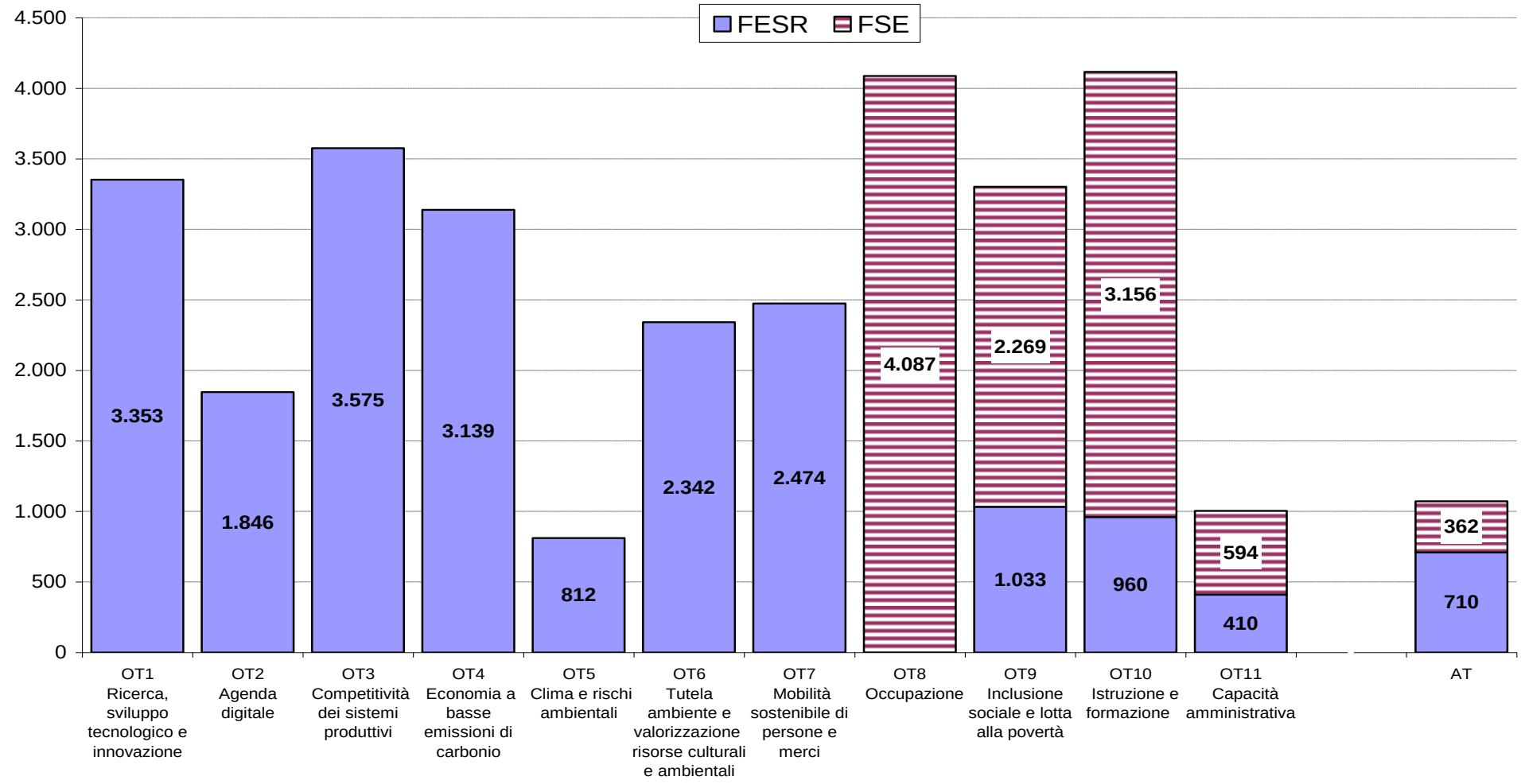
OT 8 Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori (4 miliardi solo FSE)

OT 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà (3,2 miliardi di euro: 2,2 FESR+1FSE)

OT 10 Istruzione, competenze e apprendimento permanente

OT 11 Rafforzamento della capacità istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazioni pubblica efficiente

Le risorse disponibili per ciascun Obiettivo Tematico



ANALISI: perché OT 2 in questo campo?

Per l'utilizzo delle applicazioni ICT in settori come la sanità

Rispetto ai due **indicatori utilizzati dall'UE sulla sanità elettronica**
Digital Europe Scoreboard:
two composite indicators on eHealth deployment & eHealth availability & use

i dati a disposizione mostrano come l'Italia rispetto alla situazione europea si collochi:

- **al 13° posto per la "prenotazione visite tramite sito *web*",**

- **al 25° posto per "ricerca *on line* di informazioni sulla salute".**

situazione eterogenea a livello regionale, con differenziazioni tra Nord, Centro e Sud:

… piani di *governance* condivisi all'interno delle strutture …
… utilizzo avanzato dei servizi elettronici …
… maggiore consapevolezza del potenziale innovativo dell'ICT …
… decisori sanitari orientati su programmi di integrazione in rete dei sistemi locali …

OT 2 - Agenda digitale (1,8 mld €)

Nell'ambito dell'OT2 saranno sostenute le azioni per **le infrastrutture di connettività** (es. *data center* e SPID, *cloud computing*, *open data*) … e in particolare **i servizi nei settori della sanità,** della giustizia (informatizzazione del processo civile), turismo, beni e attività culturali, nonché i servizi alle imprese … (AdP pag. 173)

Attenzione: in concreto le attività nel settore sanitario dipenderanno dal piano della sanità digitale del Ministero della Salute !!

Possibili azioni di rilevanza in questo ambito

- **consolidare e razionalizzare l'infrastruttura ICT pubblica**, necessaria a **garantire l'erogazione**, da parte della PA, **di servizi innovativi** (**sanità**, giustizia, gestione della mobilità)
- **E-health, telemedicina**, **etc**.

RISULTATI ATTESI OT 2 rilevanti in questo ambito

Risultato atteso [A]	Indicatori di risultato [B]	
	Denominazione, Fonte, Periodicità	Definizione
RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("*Digital Agenda*" europea)	- Copertura con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps. Fonte: MISE - Copertura con banda ultra larga a 100 Mbps. Fonte: MISE	- Popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali) - Popolazione coperta con banda ultra larga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)
RA 2.2 **Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili** (RA. 2.2: 673 milioni €, Cfr. AdP pag. 178)	- **Comuni con servizi pienamente interattivi. Fonte: Istat, Rilevazione sulle ICT nella PA locale.** - **Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico. Fonte: Istat.** - Notifiche trasmesse in formato digitale nel processo civile. Fonte: Ministero della Giustizia. - Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese. Fonte: Istat.	- Numero di comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web - Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico in percentuale sulla popolazione residente - Numero di notifiche trasmesse in formato digitale in percentuale sul numero di notifiche totali - Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA in percentuale del totale delle imprese con almeno 10 addetti

colonna [A]: il principale cambiamento da raggiungere
colonna [B]: relativi indicatori di risultato per misurare i risultati

ANALISI: perché OT 9 in questo campo?

… famiglie in condizione di deprivazione materiale e di esclusione lavorativa …

… estrema eterogeneità nella diffusione dei servizi sul territorio …

… elevata sperequazione della spesa sociale

da 300 euro procapite nelle Provincia autonoma di Trento a 25 euro nella Regione Calabria, con il Sud che spende in media circa un terzo del Nord

mancata definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP)

da garantire uniformemente su tutto il territorio (art. 117, comma 2, lett. m della Costituzione)

Rafforzare i meccanismi e gli strumenti delle politica ordinaria per:

… sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali funzionate …

… definizione di profili professionali socio-sanitari comuni …

(al momento si registra una giungla territoriale)

… rafforzamento delle competenze degli operatori socio-sanitari …

… rete dei servizi sociali fra diverse filiere (sanità, scuola, servizi impiego) … costruzione di meccanismi di confronto nazionale al fine di assicurare un coordinamento tra i responsabili regionali della programmazione sociale.

OT 9 Inclusione sociale (3,2 mld €)

Possibili azioni di rilevanza in questo ambito (RA 9.2 - 9.3 - 9.5)

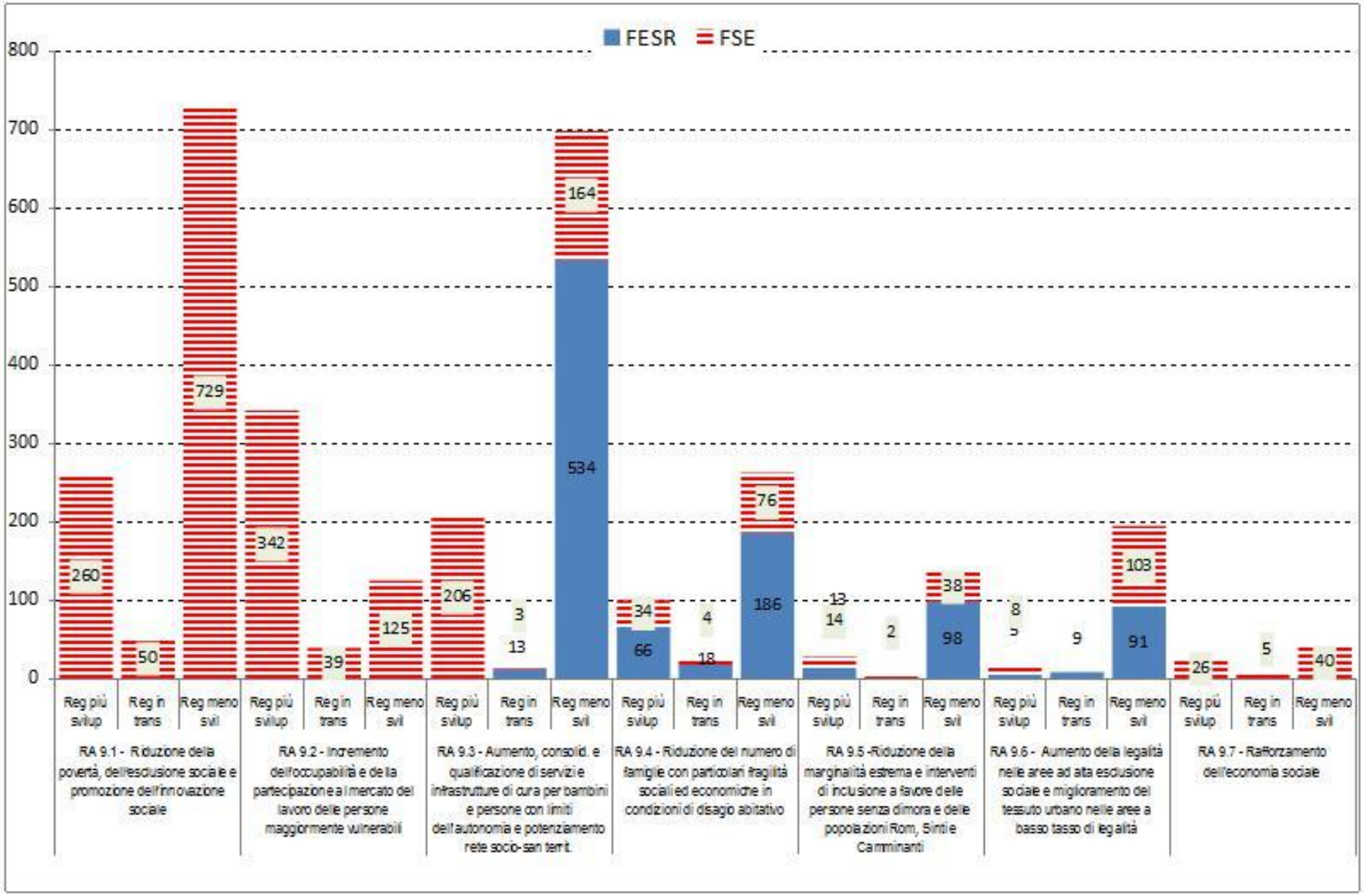
- **Presa in carico multi professionale** finalizzata all'inclusione lavorativa (RA 9.2)
- Aumento e qualificazione **servizi di socio-educativi** e dei **servizi di cura** per le persone con limitazioni di autonomia o anziani (azione da 9.3.1 a 9.3.6)
- Riorganizzazione e potenziamento dei **servizi territoriali sociosanitari**, di **assistenza primaria e sanitari non ospedalieri** poliambulatori, presidi di salute territoriale, etc (RA 9.3)
- **Telemedicina, sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali** (RA 9.3)
- **Definizione contenuti professioni sociali e loro riconoscimento uniforme** su territorio nazionale (RA 9.3)
- Sviluppo **servizi di prevenzione sanitaria** (contrasto alla marginalità, RA 9.5)

AZIONI OT 9 rilevanti in questo ambito

Risultato atteso	n.	Azione	Azione PON	Azione POR/PSR	Fondo
RA 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari' territoriali	9.3.7	Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti		POR	FSE
	9.3.8	Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [*poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliere*], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura		POR (regioni meno sviluppate e in transizione; nelle regioni più sviluppate l'intervento è limitato alle aree interne e rurali)	FESR
	9.3.9	Implementazione del Sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali [questa azione riguarda l'intero sistema sociale]	PON Inclusione (azione di sistema)	POR	FSE
	9.3.10	Percorso di definizione della denominazione dei contenuti delle professioni sociali e del loro riconoscimento uniforme sul territorio nazionale [questa azione riguarda l'intero sistema sociale]	PON Inclusione (azione di sistema)		FSE

I Fondi FESR e FSE non finanziano azioni di erogazione diretta di servizi sanitari che non sono previste nelle azioni di questo RA. Per la parte strutturale il FESR interviene a rafforzamento della rete territoriale dei servizi (sono esclusi gli interventi sulle strutture ospedaliere)

OT 9: allocazione finanziaria indicativa per RA e categoria



OT 4 - Energia e mobilità sostenibile (3 mld €)

Incentivare il **risparmio energetico** e la **riduzione delle emissioni** di gas climalteranti nelle strutture e nei cicli produttivi, agevolando la sperimentazione e la diffusione di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo, dando priorità ai settori a più alta intensità energetica o a maggiore potenziale di miglioramento.

priorità a interventi che massimizzino gli impatti in termini di **riduzione dei consumi energetici e di riduzione delle emissioni di gas serra**, richiedendo un forte contenuto di competenze e scelte territoriali che possono in maniera dimostrata dare luogo a elevati benefici sullo sviluppo locale per massimizzare le ricadute economiche a livello territoriale.

La **riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico**, anche residenziali, costituisce dunque una priorità di questo OT.

Possibili azioni

- **RA 4.1** Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziale e non residenziale e integrazione di fonti rinnovabili - ovvero Interventi di **ristrutturazione di edifici e strutture pubbliche (anche ospedaliere)** finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e alla produzione da fonti rinnovabili. (965 milioni FESR di cui 336 nelle MD e 587 nelle LD, AdP p. 199)

OT 8 – Occupazione sostenibile (4 mld € FSE)

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da **cambiamenti demografici** significativi che hanno comportato da un lato l'allungamento della vita e dall'altro un basso tasso di natalità. Ciò ha innescato **un cambiamento nella struttura della popolazione che investe il mercato del lavoro**, alla tenuta dei sistemi di protezione sociale (sanità, assistenza, sistemi pensionistici), ai rapporti familiari e sociali: **tema dell'invecchiamento attivo**.

Possibili azioni

- Misura di politica attiva, servizi alla persona, **servizi socio-sanitari** finalizzati ad aumentare l'occupazione (di giovani, donne, anziani…)
- Attività di monitoraggio e valutazione delle prestazione dei servizi con **riferimento all'introduzione e applicazione dei LEP** (Livelli Essenziali di Prestazioni) e degli standard di servizio

OT di potenziale interesse

OT 1 – Ricerca e Innovazione (4 mld €)

Un livello potenziale di interesse potrebbe riguardare le azioni in campo di Ricerca e Innovazione **in campi di interesse sanitario** (bio-medicina, farmacologia, ausili tecnologici macchinari di diagnostica avanzata, etc) che sono tuttavia legate alla strategia di specializzazione intelligente.

Attenzione: in concreto le attività nel settore sanitario dell'OT 1 dipenderanno anche dalla strategia di specializzazione intelligente !!

OT 4 – RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (1,2 mld €)

Un livello che riguarda indirettamente la salute e il benessere dei cittadini andando ad incidere sulla qualità dell'aria.

Condizionalità ex ante

Condizionalità ex ante	*Adempimento: Sì/No/Parzialmente*	*Criteri di adempimento*
9.3 Sanità -– Esistenza di un quadro politico strategico nazionale o regionale per la sanità nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE che garantisca la sostenibilità economica	*Valutazione da effettuare a livello di PO*	*Esistenza di un quadro politico strategico nazionale o regionale per la sanità che preveda misure coordinate per migliorare l'accesso ai servizi sanitari*

ATTENZIONE:

la questione del rispetto della Condizionalità ex ante sarà di pertinenza dei vari PO a seconda delle scelte che faranno in merito

Ringraziamenti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013

Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria
Divisione III
Via Sicilia n. 162/d
00187 Roma

Sandra GIZDULICH

Ufficio +39-(0)6.96517917
Cell +39-329.2345624
Email sgizdulich@fastmail.net
Email: sandra.gizdulich.ext@dps.gov.it

DPS
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica